

Il Valore dell'Efficienza

Tutte le novità del Conto Termico 3.0

in collaborazione con MACOS Srl

P. 05

**Conto Termico 3.0:
efficienza,
sostenibilità e nuove
opportunità per il
patrimonio edilizio**

P. 8

**Efficienza energetica
come fattore
moltiplicatore di
valore immobiliare**

P. 11

**Conto Termico 3.0 e
settori ad alta intensità
energetica: il caso delle
RSA**

Sommario

Un patto di lealtà tra Stato e cittadini per la transizione energetica

3-4

La transizione energetica dell'immobiliare necessita di un patto tra Stato e cittadini per rendere gli edifici più sostenibili e beneficiare l'intera collettività.

Conto Termico 3.0: efficienza, sostenibilità e nuove opportunità per il patrimonio edilizio

5 - 7

Il Conto Termico 3.0 offre contributi per migliorare l'efficienza energetica e l'uso di rinnovabili negli edifici, supportando privati, imprese e PA.

Efficienza energetica come fattore moltiplicatore di valore immobiliare

8 - 10

Il Conto Termico 3.0 incentiva la riqualificazione energetica degli immobili, aumentando il loro valore e riducendo i costi di gestione.

Conto Termico 3.0 e settori ad alta intensità energetica: il caso delle RSA

11 - 13

Le RSA possono ridurre i costi e migliorare il benessere degli ospiti grazie a incentivi per l'efficienza energetica, come pompe di calore e solare termico.

MACOS Srl: innovazione e sostenibilità per creare spazi che raccontano la tua storia

14 - 15

MACOS Srl è un'impresa bergamasca specializzata in riqualificazione edilizia, con un focus su innovazione, sostenibilità e efficienza energetica.

© Testata Giornalistica Registrata presso il Tribunale di Milano. Registrazione n. 295 del 24 novembre 2016.

P.IVA IT 09407340968

Direttore responsabile: **Vittorio Zirnstein.**

Digital assistant: MDAC srl

Indirizzo

3D EDIZIONI SRL - Sede Legale: Viale Vittorio Veneto 6 - 20124 Milano

Contatti

Tel. 02 33103006 - Fax. 02 45590776

Email. info@requadro.com

UN PATTO DI LEALTÀ TRA STATO E CITTADINI PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA



La transizione energetica dell'ambiente costruito verso soluzioni più efficienti e sostenibili è ormai una strada imboccata in Italia, in Europa e in quasi tutti i Paesi economicamente sviluppati, che non prevede possibili inversioni di marcia.

È pur vero che la gran cassa, che sino a fine 2024 continuava a battere senza sosta sui temi dell'ESG, si è un po' smorzata; così come è vero che, per restare alle nostre latitudini, la Commissione Europea uscita dalle elezioni del giugno del 2024 è nettamente meno appiattita sull'idea che la soluzione di qualsiasi problema debba essere tinta di verde. Ma la traccia verso un futuro meno sprecone, più sostenibile ed ecologico è segnata. E non può ignorare l'immobiliare, visto che proprio il real estate consuma il 40% circa dell'energia globale e "contribuisce" con il 30% all'emissione mondiale di gas climalteranti, CO2 in primis.

È segnata non tanto, o non solo, per motivazioni morali o ideali più o meno sentite dai cittadini, quanto piuttosto perché sono le persone stesse che reputano ormai i temi della sostenibilità importanti e attribuiscono valore al risparmio energetico.

Secondo un sondaggio di YouGov il 90% degli italiani vorrebbe vivere in case più efficienti e verdi.

Una recente indagine di SWG per Assoimmobiliare conferma la crescente attenzione alle classi energetiche. Anche l'agenzia immobiliare online Casavo nota una crescente consapevolezza per le tematiche ambientali.

Il problema di base resta quello economico, riguardo ai costi degli interventi di ristrutturazione e alla possibile svalutazione degli immobili meno efficienti.

Iniziative come il Conto Termico 3.0 sono quindi fondamentali per stimolare e accompagnare la transizione energetica dell'immobiliare. Tramite questo tipo di "investimenti pubblici", che si esplicano in incentivi e simili, lo Stato impiega risorse nel patrimonio privato per il bene comune, restituendo ai proprietari non solo un rimborso economico diretto, ma anche una più forte tutela patrimoniale e prospettiva di valore futuro.

Esperienze passate, il famigerato Superbonus 110% sta ancora a battere cassa, impongono che l'attenzione sia alta nello spendere risorse pubbliche per vantaggi che non devono e non possono essere solo privati. È necessario quindi promuovere una forma di collaborazione tra cittadini e Stato, dove il contributo pubblico deve essere usato con "correttezza e lealtà" affinché gli investimenti generino benefici reali e misurabili per la collettività.

Riqualificare il proprio immobile non è solo una questione privata, ma contribuisce a città meno inquinate, più sicure e competitive, aiutando a raggiungere gli obiettivi nazionali e comunitari di decarbonizzazione. Meno inquinamento, a sua volta, significa più salute pubblica a costi inferiori, crescita e nascita di nuovi servizi e professionalità specializzate.

Chi coglie opportunità come il Conto Termico 3.0 investe quindi nel futuro proprio e della propria famiglia, contribuendo nel contempo al progresso condiviso.



Vittorio Zirnein

CONTO TERMICO 3.0: EFFICIENZA, SOSTENIBILITÀ E NUOVE OPPORTUNITÀ PER IL PATRIMONIO EDILIZIO



In termini pratici, è uno schema di incentivo gestito dal GSE che offre contributi per interventi di efficientamento energetico e produzione di energia termica da fonti rinnovabili sugli edifici. La misura è disciplinata dal decreto ministeriale 7 agosto 2025 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 26 settembre 2025) e entrerà in vigore il 25 dicembre 2025.

Supporta concretamente:

- la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni;
- l'adozione di fonti rinnovabili per la produzione di calore ed energia termica;
- la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico e privato.

A CHI SI RIVOLGE

La platea dei beneficiari è molto ampia e significativamente estesa rispetto al Conto Termico 2.0. Possono accedere:

- Privati cittadini, proprietari o inquilini;
- Condomini, per interventi sulle parti comuni;
- Imprese del settore terziario o produttivo;
- Pubbliche Amministrazioni, comprese scuole, ospedali, enti locali;
- Enti del Terzo Settore equiparati alle PA in determinati casi;
- Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e configurazioni di autoconsumo collettivo.

Il Conto Termico 3.0 rappresenta una delle misure centrali per la transizione energetica in Italia, pensata per supportare interventi di efficienza energetica e la produzione di energia termica da fonti rinnovabili.

Non si tratta di una detrazione fiscale, bensì di un contributo a fondo perduto, ossia un rimborso diretto delle spese ammissibili.

Con l'obiettivo di semplificare l'accesso, ampliare la platea dei beneficiari e accelerare la diffusione delle tecnologie green, il Conto Termico 3.0 segna un'evoluzione significativa rispetto alle versioni precedenti (in particolare la versione 2.0).

“Accompagniamo privati, imprese e pubbliche amministrazioni in tutte le fasi dei progetti, dalla consulenza tecnica alla gestione delle pratiche fino alla realizzazione degli interventi, assicurando risultati concreti, sostenibili e coerenti con gli obiettivi ESG” spiega **Marius Neagu, amministratore di MACOS SRL**, società bergamasca tra i leader in Lombardia nella riqualificazione edilizia.

INTERVENTI INCENTIVABILI

Gli interventi ammessi sono di due tipologie principali:

- **Efficienza energetica:** isolamento termico di pareti e coperture, sostituzione di infissi, schermature solari, sistemi di building automation e, per gli edifici pubblici, anche demolizione e ricostruzione NZEB.
- **Produzione di energia termica da fonti rinnovabili:** installazione di pompe di calore, impianti solari termici, caldaie a biomassa ad alta efficienza, teleriscaldamento e – novità della versione 3.0 – fotovoltaico con accumulo e colonnine di ricarica se abbinati alla sostituzione dell'impianto termico.

SPESE AMMISSIBILI E CONTRIBUTI

Il contributo può coprire fino al 65% delle spese ammissibili per interventi residenziali o del terziario privato, e fino al 100% per edifici pubblici nei comuni sotto i 15.000 abitanti o per strutture sanitarie e scolastiche. Le spese comprendono non solo la fornitura e posa, ma anche progettazione, diagnosi energetica, APE, sistemi di accumulo e infrastrutture di ricarica. Il budget annuo stimato è di circa 900 milioni di euro, con erogazione diretta tramite bonifico da parte del GSE.

“Se pianificato sin dalla fase progettuale, l'incentivo può favorire la bancabilità degli interventi e supportare il raggiungimento degli obiettivi ESG. Per MACOS, è uno strumento che consente di coniugare sostenibilità ambientale, innovazione tecnologica e efficienza economica,” sottolinea **Marius Neagu, amministratore di MACOS Srl**.

COME FUNZIONA

Due le modalità di accesso:

- **Accesso diretto:** per interventi già conclusi (domanda entro 90 giorni);
- **Accesso tramite prenotazione:** per PA ed ESCo, con incentivo garantito prima dell'avvio.

Il portale GSE verrà aggiornato entro 60 giorni dall'entrata in vigore della misura.

LE NOVITÀ PRINCIPALI

Rispetto al Conto Termico 2.0, la versione 3.0 introduce:

- ampliamento della platea (inclusi terzo settore e CER);
- estensione degli interventi ammessi;
- digitalizzazione e semplificazione delle procedure;
- requisiti tecnici più stringenti;
- contributi maggiorati per piccoli comuni e PA;
- aggiornamento dei massimali in linea con i prezzi di mercato.

PERCHÈ CONVIENE E QUALI VANTAGGI OFFRE

Gli interventi sostenuti dal Conto Termico 3.0 consentono di:

- ridurre consumi e costi energetici;
- diminuire l'impatto ambientale;

- beneficiare di un contributo diretto e immediato;
- migliorare comfort e valore dell'immobile;
- aumentare la competitività per imprese e PA.

IL RUOLO DI MACOS

In un contesto in cui gli incentivi fiscali tradizionali si riducono o si trasformano, il Conto Termico 3.0 emerge come un'opportunità concreta — a patto che venga gestito da interlocutori tecnici qualificati.

MACOS S.r.l. si posiziona come partner strategico, capace di accompagnare privati, imprese e pubbliche amministrazioni in tutte le fasi del processo: analisi, progettazione, gestione delle pratiche e realizzazione degli interventi.

Grazie a un approccio multidisciplinare e a un'esperienza consolidata nei grandi cantieri residenziali e direzionali, l'azienda integra in un'unica visione pompe di calore, impianti fotovoltaici, sistemi di accumulo e isolamento termico, ottimizzando l'accesso agli incentivi e massimizzando il ritorno energetico ed economico.

“Il Conto Termico 3.0 è una leva concreta per promuovere la transizione energetica e migliorare la qualità del costruito,” osserva il **team tecnico** di MACOS. “Integrandolo sin dalla fase progettuale, possiamo rendere sostenibili e bancabili interventi complessi, coniugando innovazione tecnologica, sostenibilità ambientale e ritorno economico.”

Per MACOS, lo sviluppo del Conto Termico 3.0 si inserisce in una visione più ampia di edilizia responsabile, dove l'efficienza non è solo un requisito normativo, ma un valore progettuale.

Il Conto Termico 3.0 rappresenta uno strumento strategico per famiglie, imprese e pubbliche amministrazioni che intendono investire in efficienza energetica e sostenibilità. Con partner qualificati come MACOS, la misura si traduce in risultati concreti: edifici più performanti, minori consumi e un contributo reale agli obiettivi di transizione ecologica e innovazione del patrimonio edilizio nazionale.



EFFICIENZA ENERGETICA COME FATTORE MOLTIPLICATORE DI VALORE IMMOBILIARE



Il Conto Termico 3.0 si configura come un leva economica fondamentale per la riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente, garantendo agli investitori e ai proprietari un impatto positivo e crescente sul valore degli immobili urbani. L'incentivo, strutturato come contributo a fondo perduto, mira a rendere economicamente più sostenibili e convenienti gli interventi volti al miglioramento delle prestazioni energetiche.

FINANZIABILITÀ E ATTRAZIONE DI CAPITALE

L'impatto economico del Conto Termico 3.0 si manifesta primariamente nella riduzione del fabbisogno di capitale proprio necessario per eseguire lavori importanti su impianti e involucro edilizio.

Questo meccanismo favorisce la bancabilità e la sostenibilità economica dei progetti immobiliari di riqualificazione.

Gli incentivi possono coprire fino al 65% per i soggetti privati e le aziende, e fino al 100% per gli edifici pubblici situati nei piccoli comuni. Tali fondi supportano interventi quali la coibentazione, la sostituzione delle caldaie e l'installazione di tecnologie efficienti, incluse le pompe di calore.

La riqualificazione non solo riduce i costi di gestione per l'utilizzatore, ma aumenta l'attrattiva dell'immobile in ottica di compravendita e locazione. Gli immobili efficienti e certificati sono destinati ad attrarre capitali e top tenant, poiché l'attenzione al valore ESG (Environmental, Social, Governance) degli asset immobiliari urbani è un fattore sempre più discriminante per investitori professionali e grandi operatori.

Non solo, la diffusione di mutui green, erogati dagli istituti di credito in un ambito di mercato che sta diventando sempre più competitivo, garantisce un costo del finanziamento inferiore rispetto a soluzioni immobiliari comparabili, ma più dispendiose dal punto di vista energetico. Alla base di questo vantaggio non ci sono peraltro motivi etici, o per lo meno non solo, ma un "freddo" calcolo economico: edifici più efficienti e ristrutturati manterranno in media il proprio valore nel tempo in modo più efficace di edifici energivori e vecchi.

La garanzia del mutuo, cioè proprio il calore dell’immobile finanziato, assicura quindi che la copertura del credito resterà stabile nel tempo, diminuendo il rischio per la banca erogatrice che, sulla base di un semplice calcolo di rischio / rendimento, potrà accontentarsi di tassi di interesse inferiori rispetto alle erogazioni di credito meno prudenti.

Il meccanismo premia la riqualificazione del patrimonio consolidato, contribuendo a ridurre il divario di valore fra immobili nuovi ed edifici esistenti ristrutturati con standard energetici elevati.

Si stima che, a regime, il Conto Termico 3.0 possa attivare fino a 1,3–1,4 miliardi di euro all'anno di investimenti su impiantistica e riqualificazione, con rilevanti impatti sulla filiera urbana.

LA METRICA DEL RISPARMIO: COSTI DI GESTIONE E PLUSVALENZA

Classe di partenza	Classe di arrivo	Incremento valore (%)
G	D	14% – 18%
G	C	20% – 25%
G	B	25% – 30%
G	A (A1–A4)	30% – 40%
C	A	18% – 29%
D	B	5% – 8%
E	D	5% – 6%

Il miglioramento della classe energetica, agevolato dagli interventi finanziati, si traduce in un risparmio significativo sui costi di gestione annui.

Per un appartamento di 80 metri quadrati, il passaggio dalla classe energetica G alla classe A comporta un risparmio di circa 1.473 euro all'anno.

Tale risparmio, capitalizzato nel tempo, si riflette direttamente nell'incremento del valore di mercato dell'immobile, un fenomeno definito "green value".

L'INCREMENTO DEL VALORE COMMERCIALE PER SALTO DI CLASSE

Gli studi di settore indicano che ogni singolo salto di classe energetica (ad esempio, l'installazione di una pompa di calore può consentire salti di 3–5 classi) comporta un aumento stimato tra il 5% e il 10% del valore dell'immobile.

Classe APE	Consumo specifico (kWh/m²/anno)	Consumo annuo 80 m²	Spesa annua (€)	Risparmio vs G (€)
G	>162,5	13.000	1.807	0
F	131-162,5	10.400	1.447	360
E	107-131	9.600	1.328	479
D	88-107	8.000	1.106	701
C	70-88	6.400	885	922
B	51-70	5.200	720	1.087
A (A1–A4)	<51 (tipico A1: 30)	2.400	334	1.473

Ipotesi: costo energia elettrica 2025 = 0,139€/kWh – Fonte: Arera tariffe medie residenziali. Consumo medio riferito a un appartamento con una superficie di 80 metri quadrati

Gli incrementi di valore associati a miglioramenti più consistenti, resi possibili dagli interventi incentivati dal CT 3.0, sono rilevanti:

- Il passaggio da una classe G a D comporta un aumento stimato tra il 14% e il 18% del valore.
- Il passaggio da una classe G a C è stimato tra il 20% e il 25%.
- Il passaggio da una classe G a B è stimato tra il 25% e il 30%.
- Raggiungere la classe A partendo dalla G può portare a un incremento di valore compreso tra il 30% e il 40% in città campione come Milano, Padova e Mestre.

Anche gli incrementi più contenuti, come il salto da E a D, possono valere il 5%–6% sul prezzo finale. Gli immobili riqualificati, ad esempio tramite l'installazione di una pompa di calore, possono vedere il loro valore aumentato fino al 10% grazie ai costi di gestione ridotti e all'attrattiva green.

Infine, la procedura semplificata e la liquidità immediata del contributo Conto Termico, in contrasto con le detrazioni fiscali tradizionali, accelerano i processi decisionali e rendono il mercato delle riqualificazioni più dinamico e reattivo, consolidando la spinta verso l'efficienza energetica del settore urbano.



CONTO TERMICO 3.0 E SETTORI AD ALTA INTENSITÀ ENERGETICA: IL CASO DELLE RSA



Le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) sono tra le strutture più energivore del comparto socio-sanitario. Garantire comfort termico, igiene, climatizzazione e continuità dei servizi h24 comporta consumi elevati e costi significativi.

In media, una RSA può arrivare a consumare fino a **300 kWh/m² all'anno** per riscaldamento, raffrescamento e produzione di acqua calda sanitaria. In molte realtà, oltre la metà dei costi operativi è legata alla spesa energetica.

La transizione verso sistemi più efficienti — **pompe di calore, solare termico, cogenerazione, isolamento evoluto** — rappresenta oggi una leva decisiva per la sostenibilità economica e ambientale del settore. Tuttavia, gli alti costi iniziali frenano spesso gli investimenti: è qui che il Conto Termico 3.0 diventa uno strumento strategico.

“Le RSA sono contesti complessi, dove efficienza e benessere devono coesistere,” sottolinea **Marius Neagu**, amministratore di **MACOS S.r.l.** “Intervenire in questi edifici significa migliorare la qualità della vita degli ospiti, riducendo allo stesso tempo i costi di gestione e l’impatto ambientale.”

Le novità più rilevanti per le strutture socio-sanitarie

L'aggiornamento del Conto Termico introduce importanti semplificazioni e incentivi mirati alle realtà pubbliche e assistenziali. Le principali innovazioni riguardano:

- digitalizzazione delle procedure con piattaforma GSE unica e tempi di erogazione più rapidi;
- ampliamento delle tecnologie ammesse, tra cui sistemi ibridi, pompe di calore ad alta efficienza, solare termico evoluto e microcogenerazione;

- premialità dedicate a RSA e strutture sanitarie, riconoscendo il loro valore sociale;
- procedure semplificate per interventi di importo inferiore a 10.000 euro;
- integrazione con altri incentivi nazionali e regionali, per favorire interventi combinati.

“Nel settore assistenziale è fondamentale coniugare efficienza e affidabilità,” evidenzia il **team tecnico MACOS**. “Grazie all’esperienza maturata in cantieri complessi, integriamo tecnologie energetiche, sistemi di sicurezza e comfort abitativo in un’unica visione progettuale.”

Interventi finanziabili nelle RSA

Il nuovo schema consente di ottenere contributi per una vasta gamma di interventi di efficientamento energetico, tra cui:

- sostituzione di caldaie obsolete con pompe di calore elettriche o a gas, anche geotermiche;
- installazione di pannelli solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e supporto al riscaldamento;
- sistemi di building automation per il controllo intelligente di temperatura, umidità e illuminazione;
- coibentazione di pareti, coperture e infissi per ridurre le dispersioni termiche;
- recupero termico dai processi e dagli impianti di ventilazione;
- sistemi di illuminazione LED e ventilazione meccanica controllata ad alta efficienza.

L’incentivo può coprire **dal 40% al 65% della spesa**, con ulteriori maggiorazioni per interventi integrati o realizzati in strutture pubbliche.

“Nei nostri cantieri per RSA e Fondazioni lombarde abbiamo dimostrato che l’efficienza può andare di pari passo con la cura delle persone,” afferma **Neagu**. “Attraverso cappotti termici, impianti fotovoltaici e sistemi di climatizzazione evoluti, creiamo ambienti più salubri, sicuri e sostenibili.”

Impatti economici e ambientali

I vantaggi per le RSA sono significativi:

- riduzione dei costi energetici fino al 30%;
- diminuzione delle emissioni di CO₂ e miglioramento dell’impronta ambientale;
- maggiore comfort per ospiti e operatori, con microclima più stabile e aria di migliore qualità;
- ritorno dell’investimento in 4–6 anni, grazie agli incentivi e ai risparmi annuali;
- incremento del valore immobiliare e reputazionale della struttura, in linea con i criteri ESG.

“L’efficientamento energetico nel socio-sanitario non è solo una questione tecnica,” spiega **Neagu**, “ma un atto di responsabilità verso chi vive e lavora in queste strutture. Migliorare le prestazioni energetiche significa anche prendersi cura delle persone.”

Come prepararsi a cogliere le opportunità

Per accedere ai benefici del Conto Termico 3.0, le RSA dovranno adottare un approccio pianificato:

- effettuare un audit energetico per individuare gli interventi prioritari e stimare i risparmi potenziali;
- affidarsi a una ESCo per la gestione tecnica e amministrativa della pratica;

- verificare la compatibilità normativa e impiantistica delle soluzioni proposte;
- utilizzare le piattaforme digitali del GSE per la presentazione della domanda;
- integrare il Conto Termico con fondi PNRR o regionali, ottimizzando il piano finanziario.

“Il nostro compito è trasformare la complessità in un percorso lineare,” aggiunge il **team MACOS**. “Seguiamo ogni fase, dalla diagnosi alla messa in esercizio, per consentire alle strutture di concentrarsi sulla loro missione: l’assistenza e il benessere.”

Verso un modello assistenziale sostenibile

L’applicazione del Conto Termico 3.0 nel settore delle RSA va oltre la dimensione tecnica: è una leva per la sostenibilità del welfare.

Rendere le strutture più efficienti significa ridurre la dipendenza energetica, liberare risorse economiche da reinvestire in servizi e migliorare il benessere di ospiti e operatori.

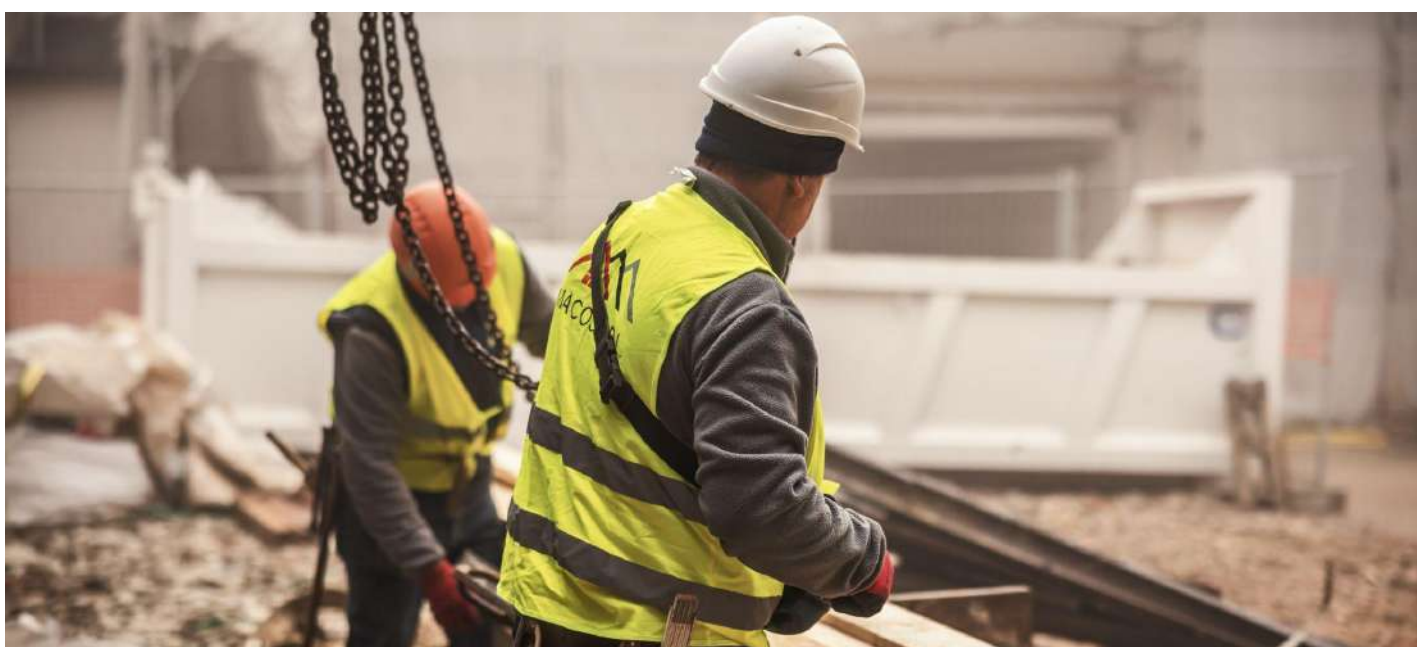
La transizione ecologica diventa così un’occasione per **modernizzare il sistema socio-sanitario** e garantire continuità e qualità dell’assistenza nel lungo periodo.

“Ogni intervento rappresenta un passo verso un’edilizia più consapevole,” conclude **Neagu**. “Unire sicurezza, efficienza e qualità abitativa significa costruire valore che resta nel tempo.”

Il Conto Termico 3.0 offre alle RSA un’occasione concreta per rinnovare impianti, migliorare la sostenibilità e ridurre i costi operativi.

Investire oggi in efficienza energetica non è solo una scelta ambientale, ma **una strategia di resilienza economica e gestionale**.

Le strutture che sapranno coglierla saranno protagoniste di un cambiamento che coniuga **innovazione, responsabilità sociale e benessere delle persone** — con partner qualificati come **MACOS**, in grado di tradurre la transizione energetica in risultati misurabili e duraturi.



MACOS SRL: INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ PER CREARE SPAZI CHE RACCONTANO LA TUA STORIA

Chi siamo

MACOS SRL è un'impresa bergamasca, tra le più importanti in Lombardia nell'ambito della riqualificazione edilizia. MACOS opera nell'ambito della progettazione, costruzione e ristrutturazione di spazi abitativi e non abitativi con un forte orientamento all'innovazione e alla sostenibilità.

Fondata nel 2019 da **Marius Neagu e Andrei Strugari**, MACOS è oggi una realtà imprenditoriale che si prefigge l'obiettivo di **offrire servizi edili completi ed efficienti**, in grado di rispondere a ogni esigenza del cliente con professionalità e precisione. Conta 155 dipendenti e circa 2.000 persone coinvolte nei cantieri e nelle attività operative (collaboratori esterni quali idraulici, elettricisti, impiantisti, fabbri, ecc.).

La nostra visione è quella di essere **partner di fiducia** in ogni fase del progetto, dalla prima idea alla piena realizzazione, utilizzando materiali eccezionali, tecnologie all'avanguardia e un approccio che valorizza qualità, efficienza energetica e durabilità. Da oltre quattro anni ci dedichiamo a dare forma concreta ai sogni abitativi dei nostri clienti, ascoltando, progettando e costruendo ambienti che rispecchiano personalità, aspirazioni e stile di vita.



Missione e valori

In MACOS crediamo che ogni casa o ogni edificio debba raccontare una storia, possedere un'identità e offrire comfort, sicurezza e sostenibilità. I nostri valori fondamentali sono:

- **Affidabilità:** un partner serio e solido per costruire con serenità.
- **Innovazione:** soluzioni tecniche e materiali moderni per risultati eccellenti e duraturi.
- **Sostenibilità:** rispetto per l'ambiente, utilizzo di materiali ecocompatibili e attenzione al risparmio energetico.

I nostri servizi

MACOS offre un'ampia gamma di competenze per rispondere a ogni esigenza costruttiva o di ristrutturazione:

- **Eccellenza antisismica:** progetti di rinforzo strutturale di edifici esistenti e soluzioni antiribaltamento per garantire la sicurezza in zone sismiche.
- **Riqualificazione energetica:** interventi mirati a migliorare l'efficienza energetica attraverso cappotti termici, facciate rinnovate, tetti isolati, impianti meccanici ed impianti fotovoltaici. Riduciamo costi e impatti ambientali, senza sacrificare la qualità della vita.
- **Nuove costruzioni e realizzazioni:** progettazione e realizzazione di nuovi spazi abitativi personalizzati, coerenti con il gusto e le esigenze del cliente, dal concept al completamento del progetto.

Team e approccio al cliente

Dietro ogni progetto c'è un team di professionisti esperti e appassionati che opera con rigore tecnico e creatività. La nostra forza è l'attenzione al dettaglio, la gestione puntuale del cantiere, la trasparenza nella relazione con il cliente e la capacità di affrontare e superare le sfide più complesse.

Sostenibilità e responsabilità

Consideriamo la sostenibilità non solo come un tema tecnico, ma come un principio che guida ogni scelta, dai materiali ai processi, fino ai rapporti con clienti e fornitori. L'obiettivo è costruire oggi edifici che possano durare e funzionare in armonia con l'ambiente domani.

Certificazioni

MACOS SRL è in possesso di importanti certificazioni che testimoniano il suo impegno per la qualità, la sicurezza e la sostenibilità. In particolare:

- la certificazione **UNI EN ISO 9001:2015**, che attesta la qualità e l'affidabilità dei processi interni, dalla gestione della commessa alla soddisfazione del cliente;
- la certificazione **ISO 45001:2018**, che evidenzia l'attenzione alla salute e sicurezza dei lavoratori, con un sistema gestionale dedicato alla prevenzione e al benessere in cantiere;
- l'attestazione **SOA** (qualificazione all'esecuzione di lavori pubblici), che conferma la solidità tecnica e finanziaria dell'azienda e la possibilità di operare nei principali appalti pubblici;
- la certificazione **UNI CEI 11352:2014**, che riconosce la competenza nell'erogazione di servizi energetici, inclusi quelli basati su fonti rinnovabili, e la capacità organizzativa dell'azienda nel promuovere soluzioni sostenibili ed efficienti dal punto di vista energetico.

Queste certificazioni non rappresentano solo un riconoscimento per il percorso già compiuto, ma sono il segno di un impegno costante verso il miglioramento continuo, la trasparenza e l'affidabilità verso clienti e stakeholder.

Contatti

Sede legale e operativa: Via Provinciale Valle Calepio 3, 24060 Castelli Calepio (BG)

Telefono: 035 077 5599

Sito web: macossrl.it



MACOS S.R.L.

MANUTENZIONE

RISTRUTTURAZIONE

PROGETTAZIONE

COSTRUZIONE



*"Costruire oggi è un atto di responsabilità.
Crediamo in un'edilizia che contribuisca al benessere
di chi vive e lavora negli edifici ogni giorno"*

Marius Neagu

Fondatore e Amministratore Macos S.r.l.

